

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2023)
Heft: 81

Rubrik: Notizie

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CAVIGLIANO

Premio Giorgio Galgiani

Per il 2023, il riconoscimento in ricordo di **Giorgio Galgiani**, giovane di Cavigliano deceduto nel 2006 a causa di un incidente, è stato assegnato al giovane **Oscar Testori** di Caveragno. Il ragazzo, formatosi presso l'impresa di costruzioni Tomamichel Sagl di Bosco Gurin, ha ottenuto la media **5.2** nel lavoro pratico di muratore, risultando il migliore del corso.

La cerimonia di premiazione è avvenuta lo scorso 10 novembre, nell'ambito del premio Aus der Au al Centro professionale tecnico di Locarno.

Complimenti al giovane Oscar per il risultato raggiunto e auguri per uno splendido futuro personale e professionale.

La giovane **Giaele Maggetti**, di Albina e Romano, dopo aver ottenuto il Bachelor con la migliore media in **Economia all'Università di Lucerna**, ha riconfermato la miglior media anche nel **Master**, ottenendo un **riconoscimento per la miglior tesi di laurea**, con "Managerial stress/ The role of gender", **nota 6**.

Ora Giaele sta seguendo il programma Trainee, presso la Raiffeisen di Losone Pedemonte Vallemaggia, per perfezionare le sue conoscenze nel settore bancario.

Complimenti a Giaele per il brillante risultato e tantissimi auguri da parte di tutta la redazione per il suo futuro personale e professionale. Bravissima!



Nella foto il decano della facoltà di economia il Prof. Dr. Simon Luchinger mentre consegna il riconoscimento a Giaele.

PEDEMONTE

IN MEMORIA DI DON AGOSTINO ROBERTINI

Trentacinque anni sono trascorsi dalla sua scomparsa, ma il ricordo di don Robertini è ancora vivo in chi l'ha conosciuto.

Nato a Giornico nel 1904, dopo gli studi nei seminari di Pollegio e Lugano, fu ordinato sacerdote il 2 giugno 1928.

Iniziò il suo ministero quale parroco di Meride e Tremona. Nell'agosto del 1939 fu nominato parroco di Verscio e Tegna, funzione che mantenne sino alla morte, avvenuta il 20 dicembre 1988. I suoi funerali presieduti dal vescovo monsignor Eugenio Corecco furono celebrati il 23 dicembre e videro la partecipazione, oltre a numerosi fedeli, dei vescovi Giuseppe Martinoli, Ernesto Togni e Raffaele Forni.

Don Robertini, uomo intelligente, fu per i suoi tempi un prete moderno, ecumenico, ma non fu un pastore d'anime accomodante; non per niente, il vescovo Corecco nella sua omelia lo definì "parroco spigoloso e ribelle"; infatti il più delle volte non lasciava trasparire la generosità e la bontà d'animo che lo caratterizzavano.

Profondo conoscitore dell'arte sacra, nel 1956, egli fu chiamato dal vescovo Angelo Jelmini ad insegnarla nel seminario diocesano di Lugano. Fu pure consulente nella Commissione cantonale dei monumenti storici e nella commissione diocesana di arte sacra.

L'amore per l'arte e la storia lo portarono a pubblicare alcuni volumetti su Verscio e la sua chiesa, come pure sulla cattedrale di Lugano. In collaborazione con altri autori, come non ricordare i preziosi volumi sui Comuni ticinesi, sulla presenza di San Carlo Borromeo nel



Ticino, sul Santuario della Madonna dei Ghirli a Campione d'Italia.

Inoltre, non va dimenticata la sua grande attività di divulgatore dell'arte e della storia di casa nostra con i suoi articoli che, quasi settimanalmente uscivano sui quotidiani e, a scadenze regolari, in alcune riviste; bizzarri i suoi svariati modi di firmarsi, come ad esempio DAR, Donro, Memorie di un Villico, ... Egli collaborò, infatti, con il Giornale del Popolo, L'Eco di Locarno, Argomenti, Ore in famiglia, Almanacco Ticinese, Almanacco valmaggese e forse con altri che al momento mi sfuggono.

mdr

La notte del racconto... favole e fiabe da riscoprire

Fiabe, leggende, racconti popolari, sono un grande patrimonio da preservare, da mantenere, da recuperare e da riscoprire. Storie di un mondo passato, dove la magia e il mistero erano spesso compagni di viaggio, per sopravvivere alla dura realtà.

Spaziare con la fantasia e farsi trasportare in mondi fantastici, dove tutto è possibile, è sicuramente terapeutico anche ai nostri giorni, in questi momenti di grandi tensioni e dolori dell'umanità. Le fiabe non sono certo solo una prerogativa dell'infanzia, ma accompagnano tutta l'esistenza, perciò quest'anno, anche per stimolare le persone a riscoprire le vecchie leggende popolari, di cui ogni regione è piena, il gruppo TreterreEventi, su suggerimento di Wanda Zurini, ha voluto organizzare la "Notte del racconto" anche per gli adulti, accanto a quella che ogni anno la biblioteca "i Libricconi" prepara per i bambini.

Il salone delle ex scuole comunali di Verscio, ha fatto da sfondo alla serata "Stòri da dòn", nella quale Wanda Zurini ha narrato, in dialetto, due leggende popolari; una legata al Ponte Oscuro in Valle Onsernone e l'altra tratta da una raccolta di leggende di Walter Keller, da lei tradotta poi in dialetto. La narrazione è stata intervallata da momenti musicali, proposti dai musicisti Danilo Moccia, trombone, Alberto Maceroni, clarinetto e Chie Yasui, tromba, su musiche composte da Danilo Moccia. Una suggestiva serata che è stata molto apprezzata dai numerosi partecipanti.

Lucia

Sarebbe bello continuare questa iniziativa, magari proponendo qualche serata ogni tanto. L'invito è quello di partecipare alla raccolta e al recupero di leggende popolari, magari tramandate solo oralmente. Se avete qualche leggenda da segnalare, mandatela al seguente indirizzo e-mail: maulux.gg@gmail.com o contattatemi allo 079 671 56 00

Grazie!

NOVITÀ LIBRARIE

È uscito il 3 novembre 2023 in lingua francese il libro di Daniel Maggetti:

"Matlosa", il carbone incandescente della memoria.

Indagando su suo nonno, un minatore di carbone italiano fuggito dal fascismo per iniziare una nuova vita in Ticino, lo scrittore si interroga su esilio e migrazione.



TEGNA

Tegna, masso sulla cantonale

Poteva trasformarsi in tragedia la caduta del grande masso sulla cantonale a Tegna, nei pressi del ristorante Boato Bistrot, la mattina dello scorso 27 agosto. Dopo giorni di pioggia intensa il sasso si è staccato dalla parete rocciosa soprastante, rovinando sulla strada cantonale e schiacciando un'auto parcheggiata. Fortunatamente, il fatto che fosse domenica mattina di buon'ora, ha certamente favorito l'esito benigno dell'incidente.

La furia degli elementi, con grosse palle di grandine in particolare, ha creato numerosi danni nel locarnese, ma ha fortunatamente risparmiato la nostra zona. Auto distrutte, tetti perforati, facciate impallinate, impianti fotovoltaici irrimediabilmente roviati... insomma, un vero cataclisma.



REGIONE



SEIM

SOCIETÀ ESCURSIONISTICA
ISORNO - MELEZZA

PROGRAMMA GITE 2024

- Sabato 23 marzo Ciaspolata al chiar di luna piena. (zona Capanna Salei) (salita da Vergeletto in funivia)
- Sabato 20 aprile Gita Auressio "Sentiero del sole"
- Sabato 22 e domenica 23.6.2024 Pizzo Ruscada
- Sabato 5 e domenica 6 ottobre 2024 Gita nella Valle dei Bagni. (bramito dei cervi)

I programmi dettagliati verranno pubblicati sul nostro sito: www.se-im.ch

Cannuce in paglia della Valle Onsernone.

Un nuovo prodotto sostenibile arricchisce da qualche tempo l'assortimento di articoli regionali: le cannuce in paglia della Valle Onsernone. Esse, ad uso casalingo, sono pure riutilizzabili, poiché si possono lavare.

Con questo prodotto si vuole "omaggiare" ulteriormente la lavorazione della paglia, che per secoli ha dato di che vivere agli abitanti della valle.

CENTOVALLI

Grazie alla passione e al grande lavoro di **Laura Maggetti**, si è recentemente ricostituito il **Gruppo costumi Centovalli e Pedemonte**. Un tempo coordinato dapprima da Lily Fusetti, poi da Lina Hefti e in seguito da Regula Hofstetter, per anni non ha più avuto persone disposte ad assumerne la responsabilità. Laura, grazie anche alla sensibilità di alcune persone che le hanno affidato i loro costumi d'epoca, da tempo confinati negli armadi, ha ridato nuova vita anche ai vecchi abiti del Gruppo costumi, da tempo abbandonati in un locale. Pazientemente li ha lavati, ha cucito strappi, orli e bottoni. Un colpo di ferro da stiro ed ecco che abiti, corpetti, camicie, pantaloni, ecc. sono ri-

tornati a vivere e ad abbigliare un gruppo di volontari per la sfilata della Festa federale della musica popolare a Bellinzona, a settembre e per la festa d'Autunno ad Ascona ad ottobre. Un sentito grazie a Laura e a tutti i volontari che si sono messi a disposizione, sostenendola con entusiasmo nella rinascita del Gruppo costumi Centovalli e Pedemonte. I vestiti raccontano storie, sono parte della nostra cultura popolare, parlano di povertà e dignità; curarli è un atto d'amore per chi ci ha preceduti e per chi verrà dopo di noi. Brava Laura, complimenti per il tuo impegno e... avanti così; in un prossimo numero ne parleremo meglio.



Il ponte di ferro su un francobollo. Il prossimo 25 novembre prenderanno ufficialmente avvio le celebrazioni dei primi 100 anni della ferrovia Vigezzina-Centovalli, che si protrarranno fino al novembre 2024.

Per l'occasione, la Posta metterà in circolazione un francobollo celebrativo che rappresenta il passaggio del treno sul ponte di ferro di Intragna, uno degli scenari più iconici della ferrovia.

